



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1065 del 07/05/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6875897)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA PROVINCIA TOSCANA DI SAN FRANCESCO STIMMATIZZATO DEI FRATI MINORI PER TAGLI VARI IN LOCALITA' "VILLA MAGNA - CONVENTO L'INCONTRO" NEL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI - ARTEA N. 2017FORATBI00000013068604850480010101 - RIF. AVI 25890
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 15/03/2018;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che il sig. Massimo Grassi, in qualità di legale rappresentante della Provincia Toscana di San Francesco Stimmatizzato dei Frati Minori proprietaria dei terreni, ha presentato in data 28/03/2017, acquisita con protocollo n. 13583, domanda per il taglio saltuario in una fustaia disetaneiforme di leccio e conifere varie, in località “Villa Magna -Convento L’Incontro”, nelle particelle n. 40 – 42 – 43 e 68 del foglio di mappa n. 20 del Comune di Bagno a Ripoli, per una superficie complessiva di circa 04.03.40 ha, alla quale è stato attribuito il n. 2017FORATBI00000013068604850480010101;
- II.2 – che in data 20/04/17, prot. n. 17732, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- II.3 – che in data 21/04/17, prot. n. 17810, è pervenuta la documentazione richiesta;
- II.4 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota 12/18 del 03/05/2018, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:
- “Premesso che i popolamenti presenti nell’area di intervento sono alquanto eterogenei:*
- *nell’area nord- ovest in destra dall’ingresso, intorno al parcheggio, fino al muro che la divide dall’area boscata vera e propria, è presente una fustaia irregolare di conifere e latifoglie,*
 - *area “A” (00.85.40 ha), come da cartografia allegata, è presente una fustaia di cerro sopra ceduo,*

- area "B" (00.35.50 ha), come da cartografia allegata, è presente una fustaia di leccio sopra ceduo,
- area "C" (00.66.20 ha), come da cartografia allegata, è presente una fustaia monoplana di leccio con qualche ceppaia di orniello e rinnovazione di leccio,
- area "D" (00.34.20 ha), come da cartografia allegata, è presente una fustaia coetaneiforme mista conifere e latifoglie,
- area "E" (00.28.50 ha), come da cartografia allegata, è presente fustaia coetaneiforme di pino nero e laricio, a densità colma,
- area "F" (00.99.50 ha), come da cartografia allegata, è presente una fustaia di cerro sopra ceduo di orniello, carpino nero e sparse ceppaie di carpino bianco con sparsi pini.

Si esprime parere sfavorevole all'intervento richiesto nelle porzioni di fustaie coetaneiformi/monoplane presenti nelle porzioni denominate nella cartografia allegata come C - D ed E, in queste aree, se richiesto, potrà essere eseguito un diradamento selettivo di tipo misto finalizzato al rilascio dei migliori soggetti ed alla contemporanea rimozione delle piante in mediocri condizioni vegetative anche se di grandi dimensioni.

Si esprime parere favorevole all'intervento proposto nelle porzioni di fustaia irregolare e fustaie sopra ceduo presenti nell'area nord- ovest in destra dall'ingresso e nelle aree A - B ed F, su di una superficie di 02.20.40 ha, con le seguenti prescrizioni:

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, secondo le modalità indicate nel progetto di taglio redatto dal Dott. For. Stefano Goretti;
- b) potranno essere tagliati tutti soggetti di cipresso arizonica presenti lungo il viale di accesso al convento;
- c) dovrà essere rimosso tutto il materiale di rifiuto presente all'interno dell'intera area boscata;
- d) l'intervento dovrà essere eseguito sotto la direzione di un tecnico responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 6 comma 3bis lett. c del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i..

Prescrizioni generali:

- e) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;
- f) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;
- g) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale dovranno essere eseguite con terreno asciutto;
- h) al termine delle operazioni di esbosco le eventuali piste temporanee ed i tracciati delle linee di esbosco dovranno essere opportunamente protetti dall'erosione delle acque superficiali mediante copertura del suolo con materiale di risulta;
- i) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico.”;

II.6 - che in data 03/05/2018, con protocollo n. 21150, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che in data 03/05/2018, prot. n. 21198, è pervenuta una nota con la quale il Dott. For. Stefano Goretti, in qualità di procuratore e tecnico incaricato, richiede: *“per le porzioni richieste al taglio e denominate C - D ed E (così come individuate nella cartografia allegata) essendo classificabili come fustaie coetaneiformi di latifoglie, miste conifere e latifoglie e di conifere: possa essere eseguito un diradamento selettivo di tipo misto finalizzato al rilascio dei migliori soggetti ed alla contemporanea rimozione delle piante in mediocri condizioni vegetative anche se di grandi dimensioni;”*

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio saltuario nelle porzioni C (00.66.20 ha), D (00.34.20 ha) ed E (00.28.50 ha);

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso **esito favorevole** al taglio saltuario nelle porzioni A – B ed F, su di una superficie di 02.20.40 ha, così come individuate nella cartografia allegata;

III.4 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso **esito favorevole**, al diradamento selettivo di tipo misto finalizzato al rilascio dei migliori soggetti ed alla contemporanea rimozione delle piante in mediocri condizioni vegetative anche se di grandi dimensioni nelle porzioni denominate C – D ed E, su di una superficie di 01.28.90 ha così come individuate nella cartografia allegata;

III.5 – che il richiedente ha dichiarato che l'intervento sarà eseguito dalla ditta Cuni Pellumb C.F. CNUPLM58P18Z100F e p.IVA 06435600488.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **autorizzare** il taglio saltuario nelle porzioni A – B ed F, così come individuate nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, su di una superficie complessiva 02.20.40 ha;
- **autorizzare** il diradamento selettivo nelle porzioni C- -D ed E, così come individuate nella cartografia allegata parte integrante del presente atto, su di una superficie complessiva di 01.28.90 ha;
- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.5 del presente atto;
- che prima dell'inizio dei lavori siano comunicati i dati identificativi del direttore dei lavori corredati di lettera di accettazione dell'incarico ;

- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata alla scrivente Amministrazione, almeno una settimana prima, la data di inizio lavori, a mezzo posta, e-mail o PEC;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2018 il taglio deve essere effettuato da personale munito di tesserino di riconoscimento (art. 8ter del Regolamento forestale);

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze **07/05/2018**

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”